



Comune di Veggiano

Provincia di Padova
35030 - Piazza F. Alberti, 1
C.F. 80010290288 - P.I. 02180560282

COMUNE VEGGIANO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Servizi Finanziari
Dr. Moreno Rizzonato

PREMESSA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

TEMPI E MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2018-2020

L'art. 170 comma 1 del TUEL stabilisce l'approvazione dello schema di bilancio in Giunta e la presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP). Quest'ultima scadenza è da considerarsi ordinatoria essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre entro la quale si dovrebbe approvare il bilancio preventivo.

Le previsioni di bilancio sono state determinate attenendosi alla normativa vigente.

C'è la consapevolezza che alcuni aspetti subiranno, con ogni probabilità, importanti modifiche con la legge di bilancio per il 2018, salvo poi apportare, appena possibile, le necessarie variazioni al medesimo bilancio.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifiche all'interno della stessa missione di competenza della Giunta;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione (DUP), dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Si prende atto, dalle prime indicazioni normative, del blocco delle aliquote e delle addizionali locali anche per l'esercizio 2018. Pertanto le aliquote applicate alle entrate tributarie non sono state modificate rispetto al 2017.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2018 è stimata in € 570.000,00. Le previsioni di entrata sono calcolate tenendo conto del gettito stimato delle tre macro entrate IMU, TASI e Fondo Solidarietà Comunale, in considerazione dei cambiamenti e delle esenzioni sui tributi comunali disposti dalla Legge di Stabilità per il 2016 e basandosi sui valori di gettito stabiliti dal Ministero dell'Interno nel 2015. Inoltre si è tenuto conto anche dell'andamento degli incassi nel corso dell'esercizio 2017.

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i Servizi Indivisibili, più semplicemente TASI, l'applicazione delle aliquote, invariate rispetto al 2016, l'esenzione per le abitazioni principali e le pertinenze determina un'entrata pari ad € 180.000,00, stimata in base agli incassi registrati nel 2017. La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Pertanto l'applicazione della TASI è strettamente connessa a quella dell'IMU; in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

RECUPERO EVASIONE

Prosegue anche per il 2018 l'attività dell'ufficio tributi al recupero dei tributi IMU e TASI e l'aggiornamento della banca dati.

I dati inseriti in bilancio relativi alla previsione delle entrate da liquidazione ed accertamento sono:

IMU recupero evasione per € 130.000,00.

TASI recupero evasione per € 20.000,00.

Il recupero interesserà gli anni non prescritti.

TARI

Il piano finanziario e le relative tariffe dell'esercizio 2018, saranno approvate con apposita delibera consiliare. La funzione relativa alla gestione dell'appalto rifiuti nonché la relativa riscossione della Tariffa è stata trasferita alla Società ETRA S.p.A. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/04/2016.

Trasferimenti statali

Il trasferimento statale più importante in termini di valore è il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

L'importo provvisorio (in quanto mancano i dati del ministero), è stato previsto in Bilancio per € 599.000,00.

Non è più previsto il contributo ex fondo sviluppo investimenti in quanto esaurito.

Il contributo dello Stato per finalità diverse ammonta ad € 122.000,00 per trasferimento dallo Stato importi relativi all'IMU sugli Immobili comunali, per i terreni agricoli, gli "Imbullonati" ecc.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel bilancio di previsione 2018/2020 le entrate in conto capitale riguardano gli oneri di urbanizzazione per una previsione di € 110.000,00, interamente destinata a spesa in conto capitale.

E' previsto l'utilizzo per devoluzione di un mutuo Cassa DD.PP. per € 60.000,00 destinato alla manutenzione viaria.

SPESE CORRENTI

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macro aggregati. Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico-patrimoniale si è resa necessaria la riclassificazione dei capitoli di spesa secondo il piano dei conti di cui ad D.lgs. 118/2011 articolati per tipologia di spesa ad es. relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

Tra gli allegati al bilancio viene presentato l'elenco delle spese per macro aggregato suddivise per titoli.

Alcune voci di spesa:

- la spesa del personale è allegata al bilancio;
- la spesa per interessi passivi sui mutui in ammortamento nel 2018 ammonta ad € 68.743,94;
- il rimborso delle quote capitale sui mutui in ammortamento ammonta ad € 174.992,18;
- il trasferimento alla Unione per i servizi trasferiti ammonta ad € 225.000,00;
- il fondo di riserva è pari allo 0,49 delle spese correnti per il 2018;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto in € 80.481,00 per il primo anno.

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Non sono previsti accantonamenti per rischi potenziali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale riguardano gli investimenti della Amministrazione comunale. Nel prospetto allegato al bilancio viene riepilogata la spesa prevista a tale scopo con la relativa copertura finanziaria.

L'Amministrazione ha adottato la delibera programmatoria delle OO.PP. con atto di Giunta n. 102 del 15/11/2017.

L'ente non ha strumenti di finanza derivata in bilancio.

L'ente ha previsto una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 207 del TUEL con deliberazione di C.C. n. 36/2015 per l'importo di € 137.000,00 a garanzia di un mutuo assunto dalla Pro-Loce di Veggiano che sarà annualmente svincolato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato al momento è pari a 0,00. Eventuale FPV, a seguito della esigibilità della spesa, sarà determinato con apposita variazione di bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione per un totale di € 229.953,35.

Il risultato di amministrazione **presunto** risulta essere stimato ad oggi di € 543.443,88. (Vedasi allegato prospetto al bilancio).

Il risultato presunto è utilizzabile per l'utilizzo previsto dal testo unico 267/2000 solo successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017, dopo l'accertamento del valore definitivo dell'avanzo a seguito approvazione del Conto Consuntivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Previsioni esercizi successivi al 2018 (2019-2020)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2019-2020 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Prospetti dimostrativi

Tra gli allegati al bilancio vengono riportati i prospetti dimostrativi dei seguenti equilibri:

- equilibrio di bilancio di parte corrente e di parte capitale;
- equilibrio di cassa
- saldo di finanza pubblica
- vincoli di indebitamento

Equilibrio di bilancio

Secondo il principio dell'equilibrio generale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle uscite.

Saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità)

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità. Restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione finale, nonché l'applicazione delle sanzioni.

Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica attraverso l'obiettivo del pareggio di bilancio con un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali (art. 1 commi 707, 709, 710, 711, 712 Legge 208/2015)

Vincoli di indebitamento

Per quanto concerne le operazioni di indebitamento occorre fare riferimento all'art. 10 della Legge n. 243/2012 come riscritto dall'art. 2 della Legge 164/2016. Sono consentite spese di investimento nei limiti dell'art. 204 del TUEL. Il relativo piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziato. Necessitano intese a livello regionale sullo utilizzo dell'indebitamento e dell'avanzo di amministrazione. **La normativa su indicata è in fase di evoluzione.**

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio 2018-2020, si renderà necessario un assestamento che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista nella legge di stabilità e dalle leggi ad essa collegate.

Veggiano, 22.11.2017



Il Responsabile del Settore Finanziario
- Rizzonato dott. Moreno -